

Prot. 03/G/2014

Ai
GENITORI
dei bambini frequentanti
LORO SEDI

Ai
DIPENDENTI
della Scuola dell'Infanzia
LORO SEDI

Oggetto: applicazione del D.L. 193/2007 in materia di trattamento delle allergie.

Gentile Signora, Egregio Signore,

l'anno scolastico in corso ha ormai fatto il "giro di boa" e si stanno ponendo le basi del prossimo anno scolastico. Per tale motivo è opportuno informarvi delle novità già *in itinere* in questi mesi. Tali novità scaturiscono, infatti, dal confronto che si sta vivendo in questi mesi tra il presidente, i dipendenti, i genitori e i vari enti preposti dalle vigenti leggi in materia scolastica, sanitaria, amministrativa, ecc...

Il moltiplicarsi dei casi di allergia anche fra i bambini in età pre-scolare, ha imposto ai vari organi del Ministero della Salute di predisporre normative e strategie al fine di prevenirle – qualora questo sia possibile – e soprattutto trattarle.

Vi è una sostanziale differenza fra l'allergia (in cui si ha una risposta immunitaria abnorme in seguito all'ingestione di un determinato alimento), l'intolleranza (che è causata dall'incapacità di un soggetto di digerire o assorbire determinati alimenti) e la sensibilità (che spesso è una sintomatologia simile a quella che caratterizza le due situazioni precedenti a cui non è associata a una patologia come l'allergia o l'intolleranza).

La Scuola ha una forte responsabilità in materia così come è emerso nel recente *Corso di autocontrollo* con il quale il presidente e i dipendenti si sono adeguati ad un obbligo previsto dal piano di autocontrollo igienico, come richiesto dal decreto legislativo n° 193 del 06\11\2007.

Per questo motivo, potendo indirizzare unilateralmente la gestione delle allergie nel normale corso delle attività della scuola, con la presente ricordo a tutti i genitori e/o tutori legali che è di vitale importanza, qualora fossero **consapevoli di eventuali allergie del/la figlio/a frequentante la nostra scuola, di informare tempestivamente il personale docente della situazione.**

DAL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO 2014/2015 SI FA OBBLIGO DI PRESENTARE CERTIFICATO DEL MEDICO ALLERGOLOGO CORRELATO DELLE PROVE ALLERGICHE, certificato che, a motivo del mutamento continuo che possono avere le forme allergiche, deve essere RINNOVATO ANNUALMENTE. Non saranno accettati i certificati del medico di base o del pediatra che non abbiano la specializzazione in materia. Non può essere obbligata la Scuola al piano di autocontrollo per il trattamento delle allergie solo sulla presunzione (“*Forse...*”) o sulla convenienza (“*Meglio evitare che...*”).

Tra l’altro, per la Scuola, il trattamento delle allergie può essere anche particolarmente oneroso e, per senso di giustizia nei confronti di tutti, dev’essere gravemente motivato.

È cosa diversa il trattamento delle intolleranze e delle sensibilità alimentari, nonché delle *preferenze* alimentari, per le quali la Scuola agisce secondo il “*buon senso del padre di famiglia*”.

Invito, perciò, i genitori a provvedere in questi mesi a ciò che serve per ottenere l’eventuale certificazione di presenza delle allergie così come stabilito in questa lettera.

Una volta certificata l’allergia, verrà concordato un colloquio con il presidente (o persona da lui preposta) e la coordinatrice per chiarire eventuali dubbi e di stabilire la tempistica del piano di autocontrollo al fine di garantire al bambino una frequenza serena evitando di patire un eccessivo senso di discriminazione per la sua situazione sanitaria.

Per questo motivo, non sarà possibile la frequenza del bambino fino a quando la scuola non può garantire lo svolgimento del piano di autocontrollo (tempo che può variare dai due-tre giorni a un periodo più congruo nei casi più impegnativi) salvaguardando anche i giusti principi pedagogici ed educativi che stanno alla base dell’agire della Scuola stessa.

Per la Scuola, una volta informata, non è possibile evitare di applicare il piano di autocontrollo qualora il genitore decidesse unilateralmente di chiedere alla Scuola di non tener conto delle forme allergiche del figlio.

Certo di incontrare la vostra comprensione, rimanendo a disposizione per ulteriori chiarimenti, cordialmente saluto.

don Giuseppe Busato
presidente pro tempore

Abbazia Pisani, 16 aprile 2014